di detti *Ragionamenti* l'anonimo Lucchese inserì l'indicato *Dialogo tra Giovanni de' Ferrarri e Santo Folegato*, e questo dialogo è veramente (tranne qualche vocabolo mutato) opera di Cristoforo Sabbadino, come può riscontrarsi ne' molti codici che abbiamo dell'Opera intorno la Laguna scritta da quel celebre uomo, ne' quali s'intitola: „ Dialogo di Giovanni Mas- „ saro e di Santo fante dell' Ufficio delle Ac- „ que, i quali ragionando disputano l'opinione „ di alcuni che dicono i mari ogni anni cento „ inalzarsi un piede di acqua, et di fondo et „ anco questa laguna di Venezia. *Comincia*: „ Gio: Santo fratello che fai qui solo sedendo „ sopra di questa riva, riguardante le acque?

Nè il suddetto *Dialogo* si deve confondere con un altro simile, che s'intitola: „ Dialogo „ tra Giovanni Comandador e Santo Fante del „ Magistrato all'Acque sulla vera regolazione del „ fiume Brenta, edizione seconda Veneta accresciuta di un'Appendice di Rifflessioni sopra il medesimo, e corredata d'una Carta Idrografica; „ imperocchè sebbene l'anonimo autore abbia voluto prendere i nomi dei dialoganti, e il cominciamento in generale dal *Dialogo* scritto dal Sabbadino, pure ell'è cosa affatto diversa; e basti solo leggerne il principio: „ Gio: Che fate qui solo, Santo amico, sedendo su questo ponte opera dell'immortale nostro Ingegnere Tommaso Temanza; e perchè riguardate con tanta attenzione l'acque della Brenta? „ Ora questo anonimo opuscolo ch'è di XLIX pagine, compresa l'Appendice, fu scritto da *Cristoforo Tentori ex Gesuita Spagnuolo*, siccome mene fa fede una notarella di pugno dell'ab. don Sante Valentina, in un esemplare che ne tengo. Notisi poi, che una sola è l'edizione 1790, mutato il frontespicio e la carta corrispondente, aggiuntavi l'Appendice e la Carta idrografica.

Di *Pietro Lucchesi* ho varie scritture del 1782 relative alla Regolazione dell'acque del fiume Tergola mss. Del *Lucchesi* ha anche parlato l'Ingegnere Casoni a p. XXVI del libro. „ Giornale del Viaggio nella Svizzera fatto da „ Angelo Querini senatore Veneziano nel „ MDCCLXXVII descritto dal dottore Girolamo Festari di Valdagno. Venezia Picotti „ MDCCCXXXV. „ 4. libro da me dato fuori con prefazione, notizie e note, per celebrare le nozze di Cecilia Querini con Pietro Zeno patrizii Veneti.

pag. 160 col. 1.

Nei *Componenti poetici* per il procuratore

di S. Marco Cavalier *Marco Foscarini*. Venezia 1742. 4. a p. LXVIII e LXXIV sonvi poesie del D. *Luigi Giusto Veneziano e di Francesca Manzoni Giusto Milanese* fra le P. A. *Fenicia Lampeatica*. Così pure a p. 55, e a p. 65 dell'altra *Raccolta di poesie* per il procuratore *Nicolò Veniero*. (Venezia Piacentini 1740. 4.) ve ne hanno di ambedue i conjugii suddetti. pag. 160 inscr. 55.

Della Veneziana famiglia FRANZINI veggio un *Pietro*, il quale ha alle stampe: „ *Universalis Harmonia mundi* in qua disputatur de „ concentu omnium corporum naturalium Reverendissimo patri D. Petro Sagredo patrio Veneto abbatì S. Georgii Majoris Venetiarum et Congregationis Casinensis praesidi di generali dicata a D. Pietro Antonio Franzino Veneto cum Thesibus publico examini expositis assistente Innocentio Caesio Philosophiae et Theologiae Lectore et in Universitate Patavina sacrae Theologiae doctore. „ Venetiis apud Valvasensem MDCLXXXI. 8. pag. 170. col. 1.

Mattheo Andright altri non è che *Pietro Mattheacci*; così trovo scritto anticamente sur un esemplare, che tengo, dell'Operetta *Della giustizia delle armi* ec. 1617.

pag 173 inscr. 72.

Di *Giovanni Francesco Ferranti* è anche una oda diretta a *Matteo Giorgi* in laude di *Giulio Strozzi* autore della *Venetia edificata*. Qui il *Ferranti* s'intitola *Accademico degli Immaturi* detto *l'Incolto*. L'oda è fralle poesie di varii in laude di quel poema (Venezia 1624 fol.)

pag. 174 inscr. 76.

Astrata correggi *Astraea*.

Nella libreria del Museo Correr avvi di *Fra Gio. Giorgio Nicolini* a stampa il libro: „ *Spalato sostenuto contro l'Ottomana potenza* „ l'anno 1657 sotto gli auspicii della serenissima Repubblica di Venetia con l'assistenza „ valorosissima dell' Ill. et excell. sig. il sig. „ Angelo Orio conte e provveditore in Lesina. „ In humilissimo tributo consacrato alla splendissima eccellenza dell' ill. et excell. sig. „ il sig. Gio. Antonio Zeno già in Palma, nelle tre isole, et in Dalmazia gloriosissimo generale, dalla riverentissima devotione di F. „ Gio. Giorgio Nicolini della Religione del B. „ Pietro da Pisa Imperfetto Auttore e tra gli „ Uniti l'Infruttuoso. Attione settima. In Venetia „ MDCLXV, per Francesco Valvasense in 12.

E fra i mss. della stessa Libreria avvi un li-